

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32

Del 26.07.2019.

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Lombardo Orsola, Castagna Maria Grazia, Castagna Rosaria e Castagna Nicola nella qualità di eredi di Castagna Gaetano.

Duemiladiciannove il giorno VENTISEI del mese di LUGLIO alle ore 17. 10 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 20.07.2019 prot. n. 5749 e 24.07.2019 prot. 5850 comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA PAOLO		PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA GIOVANNA		CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA MARIANNA		CONSIGLIERE	X	
04	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE		X
5	SAMMATARO DOMENICO		CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
07	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE	X	
08	PISCITELLO TINDARA DORA		CONSIGLIERE	X	
09	TITA TINDARA		CONSIGLIERE	X	
10	VITALE ROSARIA		CONSIGLIERE		X
11	DIMAGGIO CHIARA		CONSIGLIERE	X	
12	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n 10 Assenti n. 02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tesagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : - Assessore Piscitello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Si allontana il consigliere Matassa e il numero dei presenti scende a 9.

Il PRESIDENTE chiarisce che si tratta di un debito che scaturisce da una sentenza che ha condannato il Comune di Tusa a corrispondere l'equo indennizzo ai ricorrenti, nella qualità di eredi di un ex dipendente, e la rifusione delle spese legali. Comunica che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione. Non avendo alcuno chiesto di intervenire, mette in votazione la proposta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Astenuti n. 3 (conss. Tita, Dimaggio, Miceli).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti, giusto verbale n. 9 del 24.7.2019, acquisito al protocollo comunale in data 25.7.2019 al n. 5859;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa – contabile dall'oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a9 del d.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Lombardo Orsola, castagna Maria Grazia, castagna Rosaria e Castagna Nicola nella qualità di eredi di Castagna Gaetano".

Rientra in aula il consigliere Matassa e il numero dei presenti ascende a 10.

Proposta di C.C. n. 32 del 22/07/19

Proponente: Vice Sindaco

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 - Lombardo Orsola, Castagna Maria Grazia, Castagna Rosaria e Castagna Nicola nella qualità di eredi di Castagna Gaetano.

PREMESSO che la sig.ra Lombardo Orsola, Castagna Maria Grazia, Castagna Rosaria e il sig. Castagna Nicola nella qualità di eredi di Castagna Gaetano, in data 22.11.2011 hanno presentato ricorso innanzi al Tribunale di Mistretta contro il comune di Tusa chiedendo:

- di accertar e dichiarare che l'infermità contratta dal sig. Castagna Gaetano è dipendente da causa di servizio;
- di dichiarare il diritto dei ricorrenti all'equo indennizzo ex art. 68, D.P.R. n. 3/1957;

VERIFICATO che con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 23.02.20126 è stato conferito incarico ad un legale per la difesa e l'assistenza del Comune nel procedimento pendente innanzi al Tribunale di Mistretta, Lombardo Orsola +3;

CHE in data 26.06.2019, prot. com.le n. 5016, è stata notificata a questo Comune la sentenza n. 2/2018-RG N. 505/2011, depositata in cancelleria il 10.05.2019, con cui il Giudice Unico del Lavoro ha dichiarato:

- ✓ che l'infermità: "OMISSIS " , contratta da Castagna Gaetano e che lo ha condotto a morte, è dipendente da causa di servizio;
- ✓ che la superiore infermità è ascrivibile alla 1^a ctg. di cui alla Tabella A allegata al D.P.R. 30/12/1981, N. 834 e, conseguentemente, ha condannato il Comune di Tusa a corrispondere ai ricorrenti l'equo indennizzo correlato alle sopra indicate infermità,
- ✓ ha condannato il Comune di Tusa resistente alla refusione delle spese giudiziali in favore del ricorrente , che liquida in €, 4.800,00 oltre le spese generali nella misura del 15% iva, cpa come per legge, da distrarsi in favore del procuratore anticipatario. pone le spese di ctu, liquidate con separato provvedimento, a carico del comune resistente.

CONSIDERATO che la sentenza in argomento è per legge esecutiva e dà luogo, pertanto, a debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267;

VISTA la recente giurisprudenza in materia che, con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1, lett. a) del TUEL), ha posto particolare attenzione sull'imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare, che non ammette interposizioni, neppure in via d'urgenza, da parte di altri organi;

RILEVATO in particolare che le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, hanno chiarito che, anche se il debito viene ad esistenza al di fuori ed indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la formazione della volontà dell'ente, l'organo consiliare, nella sua veste di supremo organo di indirizzo e controllo politico amministrativo, svolge un fondamentale ed in surrogabile ruolo attraverso la deliberazione di riconoscimento con la quale:

- accerta la sussumibilità del debito all'interno di una delle fattispecie normativamente tipizzate;
- riconduce l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente;
- individua le risorse per farvi fronte;
- accerta le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità;

CHE anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, i nuovi principi contabili (pr. N. 2 101/103), pur sottolineando l'obbligatorietà e la necessaria tempestività del riconoscimento del debito, pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare;

CHE per quest'ultimo, una volta accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 194 del TUEL, il riconoscimento della legittimità costituisce atto dovuto e vincolato da espletare senza indugio, al fine di evitare indebito aggravio di spesa

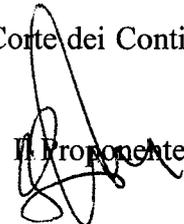
RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi Euro 16.678,82 derivante dalla sentenza n. 2/2018, depositata in cancelleria in data 10.05.2019, relativa al procedimento iscritto al n. 505/2011 R.G. e vertente tra Lombardo Orsola, Castagna Maria Grazia, Castagna Rosaria, tutti nella qualità di eredi di Castagna Gaetano, nato a Tusa il 24.03.1942 ed ivi deceduto il 10.09.1999, ex dipendente di questo Ente, contro Comune di Tusa, così specificato:

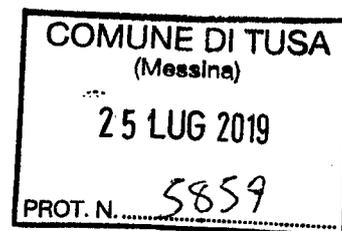
- Equo indennizzo	€ 9.675,04
- Compenso professionale previsto in sentenza	€ 4.800,00
- Cassa avvocati (4%)	€ 220,80
- IVA (22%)	€ 1.262,98
- Spese generali	€ 720,00
Totale	€ 16.678,82

- Di imputare la predetta somma al cod. 01.02-1.10.05.04.001 ;
- Di demandare al Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto;
- Trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 54 della Legge 289/2002.

Il Proponente


Comune di Tusa
Organo di revisione

Verbale n. 9 del 24/07/2019



Oggetto: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni: *“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Lombardo Orsola, Castagna Maria Grazia, Castagna Rosaria e Castagna Nicola nella qualità di eredi di Castagna Gaetano”.*

L'anno 2019, il giorno 24 del mese di luglio si è adunato il Revisore Unico dott. Aldo Siragusa per esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n. 32 del 22.07.2019, trasmessa al sottoscritto in pari data, di cui in oggetto.

Premesso che:

- l'Ente ha provveduto a trasmettere a questo Organo di Revisione Contabile la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 32 del 22.07.2019 avente ad oggetto: *“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Lombardo Orsola, Castagna Maria Grazia, Castagna Rosaria e Castagna Nicola nella qualità di eredi di Castagna Gaetano”*, per il riconoscimento del nascente debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito TUEL), per un importo complessivo di euro 16.678,82;
- l'articolo 194 del TUEL prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera a), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato

Comune di Tusa

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 24/07/2019

adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, commi 1-3, TUEL;

- il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri "scostamenti" dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell'ente locale;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Ritenuto che

- il procedimento *de qua*, che ha portato l'Amministrazione Comunale a impegnare ulteriori risorse finanziarie in bilancio, potrebbe determinare responsabilità dirette nei confronti di chi ha posto in essere tale procedimento;
- al fine di evitare ancora azioni giudiziarie da parte del creditore, che potrebbe portare ad un ulteriore esborso per l'Ente in termini di spese legali, interessi, rivalutazione monetaria ed altro, si rende necessario ed opportuno procedere con il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui in oggetto, per l'attività conseguente al procedimento *de qua*;

Visti

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile;
- lo Statuto dell'Ente e il Regolamento di Contabilità;

Premesso quanto sopra e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

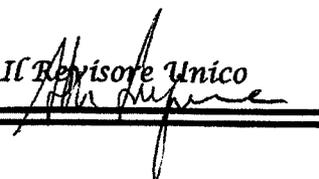
esprime

parere favorevole in ordine al riconoscimento, da parte dell'Ente, del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, di cui in oggetto pari ad € 16.678,82.

Osserva, Suggestisce e Raccomanda

- ❖ di attenersi alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di Contabilità, ai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ❖ di trasmettere la presente deliberazione – completa in tutte le sue parti - alla competente Procura della Corte dei Conti.

Gangi, 24/07/2019

Il Revisore Unico


PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 22/07/18

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 - Lombardo Orsola, Castagna Maria Grazia, Castagna Rosaria e Castagna Nicola nella qualità di eredi di Castagna Gaetano.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 17/07/2018

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole.

Data, 17/07/2018

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio
		16.678,82	01.02-110.05.04.001	2018

data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 22/10/2019

Dalla Residenza Comunale, li 22/10/2019



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91, giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Tesagrossa)
